

## Sport

Basket Final Four Serie C: le due squadre messinesi superano le semifinali eliminando Enjoy e Quartu Sant'Elena

## Finale Orsa-Torrenovese, resa Lamezia

Barcelona ha super Mancasola (29 punti), Gullo e Bricis scatenati tra i tirrenici

Orsa Barcellona	79
Enjoy Lamezia	55

**Orsa Barcellona:** Mancasola 29, Legend 15, Salvatico 5, Alberione 6, Vaolvi 6, De Simone 2, Antoniani 5, Cortina 6, Floramo, Miranovic 5, Faye, Brusca. All. Manzo.

**Enjoy Lamezia:** Latic 13, Mangione 2, Gangarossa 10, Antonicelli S. 2, Antonicelli D., Saladino ne, Albo 7, Vazzana 8, Fall 13, Bosone, Falzetta ne. All. Di Martino.

**Arbitri:** Forconi di Tolentino e Antimiani di Montegrano.

**Note:** parziali: 19-11, 43-26, 59-42.

**FERENTINO.** L'Orsa Barcellona dei giovani annienta Enjoy Lamezia e vola in finale (oggi alle 18), pronta a giocarsi quella Serie B che avrebbe il sapore della storia.

La finissima e inebriante aria delle sfide che contano fa bene ai ragazzi di Beto Manzo, che non avvertono la pressione. Al contrario invece di una Lamezia che non riesce a ripetere in zona offensiva quanto di buono aveva prodotto contro Vis Reggio e Olbia. Troppo netto il divario tra i due quintetti. Al "Pala Ponte Grande" di Ferentino non c'è mai stata partita. La partenza dell'Orsa Barcellona premia le aspettative di Beto Manzo. Squadra subito precisa a canestro, a dare alla gara un'inerzia non di poco conto.

Le giocate in penetrazione di un superbo Mancasola sono deleterie per i biancoblu. Barcellona in grandissima fiducia, i calabresi con Latic e l'ex Albo si affidano ai tiri liberi per



**Dominio assoluto** L'Orsa Barcellona festeggia la vittoria che vale la finalissima

restare ancorati alla partita. La schiacciata di Legend vale il 12-4 a 3'55" dalla prima sirena. La squadra di Manzo è aggressiva in difesa e complica il gioco di un Lamezia poco lucido. Nel secondo quarto scatto d'orgoglio della squadra di Di Martino, che imbriglia l'avversario attuando una difesa a zona. L'Orsa Barcellona si porta sul 22-13, ma poi Lamezia ricuce lo strappo con Fall e Gangarossa fino a portarsi al -4 (22-18) con un break di 5-0. La sfida si fa appassionante, ma per poco. Orsa Barcellona aumenta l'intensità difensiva e riprende a macinare gioco. Mancasola trova la bomba che vale il 36-24 a 1'36" dalla sirena, Alberione dalla lu-

netta legittima una costante supremazia e Lamezia scivola fino al -17 a fine primo tempo.

Al rientro sul parquet è sempre dominio degli uomini di Manzo che aumentano i giri nel motore e con Legend toccano il +24 (50-26). Il terzo e il quarto fallo del lungagnone inglese costringono il coach italo-argentino a richiamarlo in panchina. Lamezia va a canestro con Fall e Latic. Troppo poco per impensierire i giallorossi, che tengono immutato il vantaggio (+17) anche alla fine del terzo periodo. Lamezia tocca il morale, l'Orsa Barcellona spadroneggia. A 5'10" dalla fine è addirittura +23 (70-47).

li.mi.

Torrenovese	77
Quartu Sant'Elena	62

**Torrenovese:** Munafo', Sgrò 8, Tonjann 11, Arto 3, Busco M. ne, Suraci 12, Serafino ne, Munastra 5, Gullo 20, Busco G. ne, Bricis 18. All.: Silva.

**Quartu Sant'Elena:** Pedrazzini 11, Graviano 2, Elia, Putignano 12, Melis, Pilo 15, Fois G. 12, Siriani 4, Fois M. 2, Sanna 4. All.: Sorci.

**Arbitro:** Marcelli e Faro.

**Note:** parziali 16-22, 35-37, 58-45.

**FERENTINO.** La Torrenovese conquista la finale. Con una prestazione da favola, la squadra del presidente Piero Natoli annienta i sardi del Quartu Sant'Elena nella semifinale delle Final Four e vola in finale dove stasera sfiderà l'Orsa Barcellona con in palio la promozione in Serie B.

Mostruoso Daro Gullo, stupendi Bricis e Tonjann, da urlo Suraci, Arto, Munastra e Sgrò e la Torrenovese spicca il volo. Soffre all'inizio la squadra messinese di coach Silva, poi, viene fuori alla distanza e in un crescendo "rossiniano", mette alle corde lo squadrone sardo che deve arrendersi.

Avvio non brillante della Torrenovese che stenta a trovare la via del canestro e Quartu va sul 6-0. Primi due punti per i messinesi di Tonjann al 5' e comincia a giocare il quintetto siciliano che chiude sul -6 il primo quarto. Nel secondo tempino, Torrenovese rimane "incollata" ai sardi, poi, due triple di Gullo e Sgrò regalano il primo vantaggio (29-30). Si gioca punto a punto (35-35) e Quartu al riposo lungo chiude avanti di 2.



**In finale** La festa della Torrenovese

Dopo l'intervallo, è una Torrenovese sontuosa. La squadra di coach Silva incanta, gioca un basket spettacolare, piazza un parzialone di 23-8 (!), mette in ginocchio i sardi e fa vedere i...sordi "verdi al Quartu di coach Sorci. Torrenovese chiude il terzo quarto sul +13 e nell'ultima frazione allunga sul +16 (51-67) al 35' raggiungendo il massimo vantaggio e mettendo le mani sulla finale.

La matricola Torrenovese, così affonda la "corazzata" sarda e stasera sogna l'impresa storica. Al suono della sirena, grande festa e grande gioia, ma, Bricis e compagni sono già concentratissimi sui 40' di questa sera.

sal.acc.

## Enduro

## Mosca chiude quarto e sesto le prime due prove tricolori

Marcello Bottari

Ancora un buon risultato per il pilota di Gioiosa Marea Pierpaolo Mosca (Mc Sicilia) nella 85 Junior che, nella prima e seconda prova del campionato italiano Minienduro ha ottenuto un quarto e un sesto posto. Nella stessa classe anche il messinese Gioele Scandurra (Mc Sicilia), all'esordio in un campionato tricolore, a punti in entrambe le giornate con una doppia undicesima posizione. Tra i cadetti Gioele Scibilia (Mc dello Stretto) all'esordio nazionale in sella a Ktm 65, ha collezionato uno splendido diciottesimo posto assoluto.

Le gare sono state disputate nel paese di Roccamontepiano, in provincia di Chieti con una giornata primaverile il sabato e condizioni meteo autunnali la domenica. L'organizzazione, affidata al Mc DG Racing, in collaborazione con Pardi Racing, è stata costretta ad effettuare tagli sulle prove speciali fino ad annullare il quinto giro.



**Talenti in vetrina** Gioele Scibilia

Basket Playoff Serie A2: dopo la qualificazione conquistata in tre gare, il coach Sodini ha lasciato liberi i giocatori sino a lunedì

## L'Orlandina aspetta gli avversari della sfida promozione

Questa sera Treviso può chiudere i conti con Treviglio altrimenti si andrà alla "bella"

Giuseppe Lazzaro

CAPO D'ORLANDO

Il riposo del guerriero. Dopo la vittoria di Bergamo e la qualificazione alla finale l'Orlandina si gode qualche giorno di relax e così ieri mattina i tifosi hanno fermato sul lungomare il capitano Davide Bruttini con i figli oppure salutato e complimentato coach Marco Sodini in centro a fare la spesa.

«Si stacca la spina un paio di giorni e da lunedì si riprende», ha detto il tecnico della rinascita che ha portato l'Orlandina dalle macerie di una re-

trocessione alla finale per riconquistare la Serie A che, stasera, può trovare il suo avversario in Treviso se la De Longhi vincerà a Treviglio: viceversa si andrebbe sul 2-2 e sarà decisiva la "bella" di mercoledì in Veneto. In ogni caso il fatto che questa semifinale si è allungata, eventualmente anche per una sola partita, conferma che non ci sarà alcuna variazione sul calendario: gara-1 della finale si giocherà l'11 giugno con l'Orlandina impegnata a Treviso oppure in casa con Treviglio.

Il dominio dei biancazzurri non è solo certificato dalle vittorie consecutive (19) che stanno portando ad un possibile record assoluto ma anche alla conferma che, nella scorsa estate, l'aver ingaggiato due americani del calibro di Brandon Triche e Jordan



**Il capitano** Davide Bruttini uno dei pilastri dell'Orlandina finalista

Parks, è stata certamente l'altra mossa decisiva dopo la firma con Sodini. Tanto per cambiare i dominatori della regular season stanno apponendo il proprio marchio anche nei playoff.

Nelle nove gare giocate Triche è il miglior realizzatore con 24,5 punti di media davanti proprio a Parks con 20,8 mentre il terzo, Roderick (Bergamo), davanti a Capo d'Orlando ha concluso la stagione con 19,4. Il capitano Bruttini è il terzo miglior rimbalzista (8,1) ma chi lo precede è già in vacanza (Simmons di Montegrano con 9,8 e lo stesso Roderick con 9,5) mentre, anche alla voce assist, super Triche è il primo in graduatoria: 7,9 in totale con 9,9 di media, impressionante nell'arco di nove partite.

La combo guard uscita da Syracuse

è anche prima nelle palle recuperate (1,8) e nella valutazione (33,4) confermando che anche nei playoff viaggia come in regular season dove, non a caso, gli è stato attribuito il premio di Mvp fra tutti e due i gironi: cioè il giocatore più forte del campionato. Da par suo Parks è primo nelle stoppage date (0,9 di media) e nella percentuale del tiro da tre punti (62,5%), che ha elevato con il passaggio in quintetto da "4" a "3" con l'arrivo di Joe Trapani. A Capo d'Orlando, intanto, l'ambiente è elettrico anche se in fase di stasi in questo breve periodo di riposo.

Alle porte c'è una nuova avventura da vivere e si attende il nome dell'avversario per approntare anche i viaggi in trasferta e coltivare il rinnovo di un sogno già diventato realtà in passato.

Judo: il santaresesino, impegnato con la Nazionale, trionfa nella categoria 60 kg. In finale battuto il francese Bouda

## Il gran ritorno di Elios Manzi: è oro nell'European Open

Si ferma, invece, al primo turno, il campione italiano, il furcese Angelo Pantano

Lillo Puglia

MESSINA

Torna sul gradino più alto del podio il santaresesino Elios Manzi. Il forte judoka, dopo la poco brillante esperienza agli europei Under 23 in Ungheria, torna sul tatami rivoluzionando anche la preparazione: non più nella categoria fino a 66 kg, quella dove aveva combattuto nell'ultimo anno, ma in quella probabilmente più congeniale alle sue caratteristiche e che l'ha portato anche alle Olimpiadi di



**Medaglia d'oro** Il santaresesino Elios Manzi contro il francese Bouda e sul gradino più alto del podio

Rio de Janeiro: ovvero quella dei 60 kg.

Impegnato con la Nazionale nell'European Open Cluj-Napoca (Romania) il forte judoka dello Stretto è sembrato sin dalle prime schermaglie come rinato. Il venti-

treenne inserito nella pool B è subito partito forte, aggiudicandosi la medaglia d'oro a suon di ippon (ben quattro) su cinque incontri disputati. Primo turno vinto per ippon al golden score (tempo supplementare) contro il francese

Goulet dopo 5'10" di gara. Identico "trattamento" riservato allo spagnolo Sagorzazu al secondo turno e all'inglese Thomson nella finale di pool. Dopo essersi aggiudicata la pool sfida in semifinale l'ostico francese Mikeidze. Incontro parti-

colamente tirato con Manzi che chiude in parità i quattro minuti regolari. Poi un attacco continuo al golden score tanto da piazzare un ippon dopo 5 minuti e 31" di combattimento.

La finale è contro un altro atleta transalpino Romaric Bouda: un match vibrante vinto dall'azzurro per uchi-mata che gli consente di guadagnare il waza-ari decisivo. E soprattutto guardare al futuro con rinnovato entusiasmo.

Si ferma, invece, al primo turno, l'ex compagno di allenamenti all'Airon 90, il furcese Angelo Pantano neo campione italiano Assoluti anche lui nei 60 kg inserito nella pool D è battuto dall'israeliano Aharon.

## Biliardo a Cervia

## Il Nautico "Caio Duilio" vince il titolo studentesco

MESSINA

Si è chiusa a Cervia la fase nazionale del campionato studentesco di biliardo del progetto Fibis scuola rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Al termine dei due giorni di gare ai quali hanno preso parte le rappresentative di 12 regioni, per un totale di totale di 20 scuole ad aggiudicarsi il titolo per la competizione a squadre della specialità Pool è stato l'istituto Nautico "Caio Duilio" di Messina confermando la sua leadership sul panorama biliardistico scolastico avendo vinto il titolo per il terzo anno consecutivo.

La squadra composta da Adriano Lo Cascio, Jesrell Santos e Samuele Rapisarda accompagnata dal coordinatore regionale Antonio Di Pietro e dalla professoressa Maria Gabriella Clemenza si è imposta nella fase finale con un gioco divertente e spettacolare riscuotendo gli applausi ed i complimenti del pubblico e degli avversari.



**I vincitori** Il "Caio Duilio" di Messina